



Ministero della Giustizia

Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia
Direzione generale per le infrastrutture digitali e assistenza all'utenza

DIT/UIII/lc

Determina a contrarre

Switch Brocade G720 presso Sale Server Nazionale Balduina e upgrade

IL DIRETTORE GENERALE

CONSIDERATO di dover migliorare i servizi, e favorire i compiti istituzionali che questa Direzione Generale assolve;

CONSIDERATE le competenze della Direzione Generale di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 maggio 2024, n. 78, recante "Modifiche al regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84";

VISTA la nota prot. GAB nr. 8766.U del 03/03/ con la quale si comunica che con il d.P.C.M. 23/12/2025, registrato dalla Corte dei Conti il 23/02/2026 reg. n. 501, il dott. Giorgio Agrifoglio è stato nominato Direttore generale per le infrastrutture digitali e assistenza all'utenza del Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia, ed è stato immesso nell'esercizio delle funzioni in data 3 marzo 2026;

CONSIDERATO che occorre fronteggiare le aumentate esigenze di numero di connettività e prestazioni di trasferimento dati presso la Sala Server Nazionale di Roma c/o CED Balduina;

CONSIDERATO che l'infrastruttura switch Brocade G720 già in uso presso la Sala Server Nazionale di Roma è costituita da 4 (Quattro) sistemi, ognuno dei quali con 24 porte FC licenziate e che è necessario aggiungere ulteriori 16 Porte FC ad ogni Switch FC Brocade G720;

RITENUTO pertanto, necessario procedere all'acquisto di ulteriori n. 3 (tre) Brocade G720;

VISTA la relazione tecnica del Dott. Alessandro Parisi, prot. 768.I del 05/02/2026 che specifica nel dettaglio l'oggetto dell'acquisizione rilevando, altresì, la necessità di procedere alla fornitura sopra elencata;

VISTA l'autorizzazione a procedere del Capo Dipartimento prot. 5323.I del 17/06/2026;

VISTO il combinato disposto dell'art. 1, comma 449, l. 296/2006; art. 1, comma 450, l. 296/2006; art. 1, comma 583, l. 160/2019, che prevede per i contratti sotto la soglia comunitaria l'obbligo di ricorso alle convenzioni Consip o al mercato elettronico della pubblica Amministrazione (MePa);

VISTA l'assenza di una opportuna soluzione di fornitura nell'ambito delle Convenzioni Consip S.p.A. volte a soddisfare il fabbisogno dell'Amministrazione di cui alla presente procedura di approvvisionamento;

VISTO l'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, convertito nella Legge 135/2012, che consente alle amministrazioni pubbliche, in caso di urgenza e in assenza di convenzioni Consip o regionali disponibili, di effettuare acquisti autonomi per il tempo e l'importo strettamente necessari, con clausola risolutiva in caso di successiva disponibilità della convenzione;

CONSIDERATO che il contratto sarà risolto automaticamente se verrà resa disponibile una convenzione Consip con forniture comparabili;

CONSIDERATO l'applicazione del principio di rotazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che l'operatore individuato EUROME S.r.l. possiede le certificazioni:

- ISO/IEC 27001:2024
- ISO 9001:2015

- ISO 14001:2015
- ISO 14064-1
- ISO 45001:2023

RILEVATA quindi l'affidabilità tecnica, nonché la piena conoscenza dei sistemi in uso all'Amministrazione;

CONSIDERATO che il ricorso ad altro operatore comporterebbe tempi e costi aggiuntivi non compatibili con la fornitura di cui sopra;

RITENUTO dunque che ricorrono le condizioni per procedere, mediante il portale ME.PA della Consip, tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023 per un importo pari a € 169.578,78 IVA inclusa (di cui € 30.579,78 per IVA e € 138.999,00 di corrispettivo), con la previsione della consultazione dell'operatore EUROME S.r.l., Via Monte Carmelo, 5, 00166 Roma RM, Partita IVA: 07820851009 - Codice Fiscale: 07820851009;

APPURATO che, sotto il profilo del rischio interferenziale, tenuto conto della natura dei prodotti acquistati nell'esecuzione del contratto, non si evidenziano rischi da interferenza in conformità a quanto previsto dall'art. 26 D.lgs. 81/2008, si conviene che non è necessario procedere alla redazione del D.U.V.R.I.;

DATO ATTO che in conformità a quanto disposto dall'art. 58 comma 2 del d.lgs. 36/2023, la stazione appaltante non ha potuto effettuare una suddivisione in lotti data l'unitarietà della fornitura;

CONSIDERATO che l'approvvigionamento di cui al presente provvedimento è stimato in € 169.578,78 IVA inclusa (di cui € 30.579,78 per IVA e € 138.999,00 di corrispettivo) finanziato con i fondi del Ministero della Giustizia esercizio 2026 e 2028:

- Euro 161.099,84 esigibilità anno 2026 di cui euro 113.600,00 residui di stanziamento, la differenza competenza 2026
- Euro 8.478,94 esigibilità 2028;

VISTO l'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominino, nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico, un Responsabile Unico di Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, scelto tra i propri dipendenti, in possesso di competenze professionali adeguate in relazione all'oggetto del contratto, secondo quanto stabilito dall'Allegato I.2 al medesimo decreto;

RITENUTO di nominare, quale Responsabile Unico di Progetto (RUP), il Dott. Alessandro Parisi, dirigente dell'Ufficio II, Infrastruttura ICT e Cloud, Direzione generale per le infrastrutture digitali e assistenza all'utenza (DGINFRA), in possesso dei requisiti professionali richiesti dall'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e dall'Allegato I.2 al medesimo decreto;

CONSIDERATO che, ai sensi degli artt. 114 e 119 del D.Lgs. 36/2023, l'esecuzione dei contratti aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture è diretta dal Responsabile Unico di Progetto, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni; nella fase dell'esecuzione, il RUP si avvale, ove necessario, del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), cui è affidata la supervisione tecnica e contabile delle prestazioni contrattuali;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 114, comma 3, del D.Lgs. 36/2023 e delle disposizioni dell'Allegato I.2 al medesimo decreto, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto è soggetto diverso dal Responsabile Unico di Progetto;

RITENUTO di nominare il Direttore dell'Esecuzione del Contratto con atto successivo;

VISTO l'articolo 45 del D.Lgs. 36/2023 a mente del quale, a valere sugli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci, le stazioni appaltanti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2% dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Detta disciplina si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione;

VISTA la legge 241/1990, norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.lgs 165 del 2001, norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il D.lgs. 82/2005 Codice dell'Amministrazione Digitale;

VISTO il D.lgs 36/2023 Codice dei contratti pubblici;

VISTA la Legge 136/2010 s.m.i., Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;

VISTA la Legge ed il regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato.

DETERMINA

per le motivazioni in premessa indicate:

- di procedere alla stipula del contratto esecutivo mediante ricorso alla Trattativa Diretta con l'operatore EUROME S.r.l., Via Monte Carmelo, 5, 00166 Roma RM, Partita IVA: 07820851009 - Codice Fiscale: 07820851009 nel rispetto delle previsioni normative di cui all'art. 50 comma 1 lettera b del D.Lgs. 36/23;
- la spesa stimata in € 169.578,78 IVA inclusa (di cui € 30.579,78 per IVA e € 138.999,00 di corrispettivo) sarà finanziata con i fondi del Ministero della Giustizia esercizio 2026 e 2028:
 - Euro 161.099,84 esigibilità anno 2026 di cui euro 113.600,00 residui di stanziamento, la differenza competenza 2026
 - Euro 8.478,94 esigibilità 2028;
- di accantonare l'importo di € 2.779,98, ai sensi dell'art. 45, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 e dell'Allegato I.10 al medesimo decreto, da destinare al Responsabile Unico di Progetto e ai soggetti che svolgeranno le funzioni tecniche specificate nel medesimo Allegato I.10, nonché ai loro collaboratori, con erogazione subordinata all'effettivo e corretto espletamento delle prestazioni incentivabili, previa attestazione del responsabile di servizio competente, sentito il RUP;
- di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), il Dott. Alessandro Parisi, dirigente dell'Ufficio II Infrastruttura ICT e Cloud, in possesso dei requisiti professionali richiesti dall'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e dall'Allegato I.2, al quale è, altresì, conferita delega per la stipula dell'atto finale e di tutti gli atti successivi e conseguenti;
- di nominare con successivo provvedimento il DEC;
- di adempiere agli obblighi di pubblicazione della presente determina, ai sensi dell'art. 19 e dell'art. 36 del D.Lgs. 36/2023, in ottemperanza alle previsioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190 («Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione») ed al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. («Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»), mediante pubblicazione nella sezione «Amministrazione Trasparente» del sito web istituzionale del Ministero della Giustizia e trasmettendo tempestivamente le previste informazioni alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) dell'ANAC, attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale ad essa interconnesse, secondo le modalità indicate all'art. 22 e all'Allegato I.1 del D.Lgs. 36/2023.

Il Direttore Generale

Giorgio Agrifoglio

Documento firmato digitalmente

ai sensi del D.Lgs. n.82/2005